

Omaggio a Tom Waits e Janis Joplin

Pubblicato: Martedì 19 Luglio 2005

Due appuntamenti dedicati a due giganti della storia della musica contemporanea. Si chiude così il programma musicale di "**Palcoscenici sommersi**", la pregevole proposta estiva del Teatro Giuditta Pasta di Saronno.

Domani, **mercoledì 20 luglio**, alle 21,30, la Boogey Man Orchestra presenta al pubblico saronnese "**Kolonaki Session Athens – Milano**", lavoro realizzato nell'ottobre 2004 tra Atene e Milano che contiene un live-studio di sette tra i più famosi brani del grande maestro **Tom Waits**.

"Kolonaki Session Athens -Milan" è un omaggio alla musica ed alla poesia di Tom Waits da parte della band capitanata dal newyorkese David Muldoon, che fin dal 2001 si è accreditata in Italia ed all'estero come una delle migliori band di tributo a Tom Waits.

"Tom Waits è un mito – spiegano gli organizzatori della rassegna – Lo è davvero: gode di un culto unanime, scrive musica e pubblica dischi da trent'anni esatti, non riceve mai una critica negativa, decine di colleghi lo citano a modello, le sue canzoni sono state cantate da Bruce Springsteen, Eagles, Rod Stewart, Marianne Faithfull, Natalie Merchant, talento e riservatezza gli stanno incollati addosso, incollati alla sua faccia, accrescendo il suo fascino. Il fascino di un uomo che vive nei sotterranei della metropoli ed esce fuori di notte, regalando poesia disperata e struggente, piena d'amore".

Insieme a David Muldoon (chitarra e voce), suonano Domenico Demarinis (chitarre), Cesare Pizzetti (basso e contrabbasso), Mauro Sansone (percussioni) e Valentino Finoli (sax tenore).

La sera seguente, **giovedì 21 luglio**, sempre alle 21,30, una proposta di teatro-musica, dedicata ad una delle voci più struggenti del blues. Lo spettacolo si intitola "**A woman left lonely. Omaggio a Janis Joplin**" ed è diretto e interpretato da Maria Grazia Solano, con testi di Elena Pugliese e musiche di Janis Joplin eseguite dal vivo dalla stessa Maria Grazia Solano e dai Supershock. "A woman left lonely" offre una libera interpretazione della vita e della morte di Janis Joplin, leggendaria e controversa rock-blues star della controcultura degli anni Sessanta. Figlia della repressiva e provinciale America del dopoguerra e delle disperate ribellioni Beat, Janis tocca un successo graffiante e viscerale fino al tragico decesso per overdose a soli 27 anni.

"Lo spettacolo – spiega la scheda di presentazione – non intende narrare una leggenda, ma gli anni gloriosi e turbolenti di una ragazza americana che meglio di chiunque altro ha dato voce alle speranze, alle delusioni e al coraggio di una generazione intera. Si dà vita dunque ad un vero e proprio concerto, per l'esattezza l'ultimo di Janis Joplin, a Port Arthur, suo luogo d'origine". Ispirandosi alla nota abitudine che Janis aveva di conversare con il proprio pubblico, Maria Grazia Solano interpreta l'artista narrando in prima persona le sue passioni e il suo male di vivere, alternando brani originali cantati dal vivo a intensi monologhi che ci riportano a un passato di speranze e lotte in fondo mai concluso.

L'ingresso, per lo spettacolo su Janis Joplin come per quello dedicato a Tom Waits, è gratuito.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

